

PROGETTO ORIENTAMENTO

A.S. 2015/2016



Scuola Media Rita Levi Montalcini
-Torbole Casaglia-

**Conoscere sé stessi, le
proprie attitudini e i
propri interessi
per sapersi orientare**



Nell'incontro del 15 ottobre 2015 presso l'UST, i Referenti per l'Orientamento hanno deciso di:

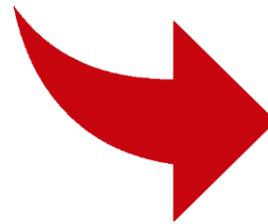
Riflettere
sull'Orientamento
in uscita dalla
scuola primaria
di primo grado

Individuare gli
indicatori di un
'buon
orientamento'

AL FINE DI

**RENDERE EFFICACE L'AZIONE
ORIENTATIVA
delle scuole**

La riflessione si è innestata sull'analisi del



Criticità



**Buone
pratiche**



Criticità

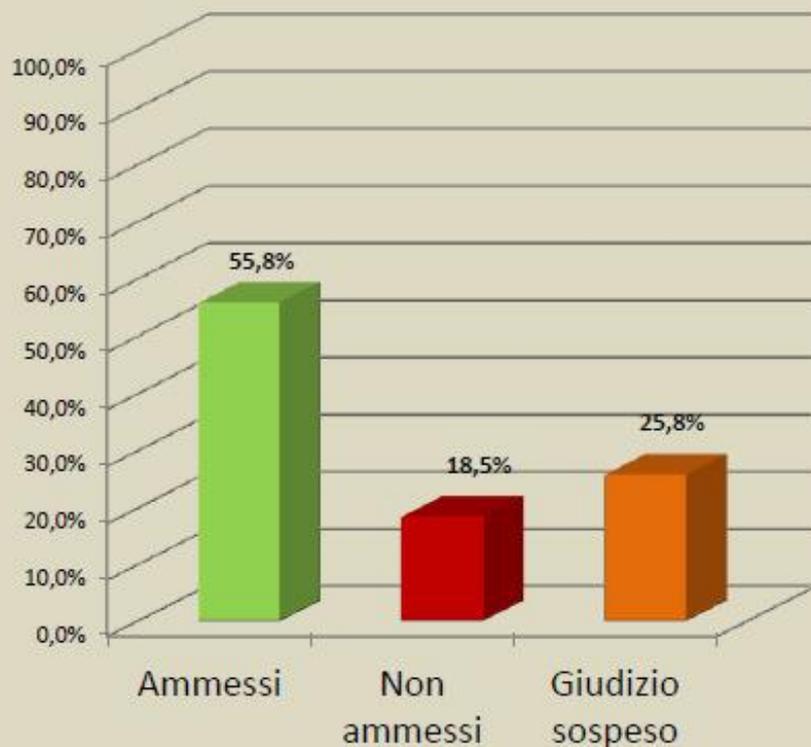
L'attenzione è stata posta su alcuni dati:

-Il tasso di **non ammissione** alla classe seconda della secondaria di II grado a Brescia (giugno 2015) è pari al **18,5%** (attorno al **20% a settembre**).

Anche la media regionale è tra le più alte a livello nazionale.



Risultati 2015* e obiettivi 2017



Studenti	Ammessi	Non ammessi	GS
11.322	6.315	2.089	2.918
100%	55,8%	18,5%	25,8%

* Dati di Brescia senza CFP

Criticità

-Enormi **difficoltà nel ri-orientamento** di chi ha fallito il primo anno, anche per l'impossibilità delle scuole di accogliere nuovi iscritti.

Si noti come, tra i criteri di priorità tassativamente imposti dal MIUR c'è quello di dare la precedenza agli studenti che si iscrivono per la prima volta alla classe prima.



Buone pratiche

- L'indice di non ammissione **si dimezza** per quanto riguarda i ragazzi che hanno seguito **un percorso di orientamento** con alcune caratteristiche specifiche.

1/2

- E' attraverso l'attuazione di queste buone pratiche che a livello regionale e provinciale si vuole raggiungere il seguente **risultato**:

Obiettivo per il 2017

Se per ogni classe terza si riuscisse a creare un percorso di orientamento ben fatto, cioè le condizioni perché **anche un solo alunno per classe** non subisca la bocciatura, **abbatteremmo di cinque punti la percentuale delle non ammissioni.**



In quest'ottica, la nostra scuola media quest'anno

ha integrato le buone pratiche già esistenti nel nostro istituto
corredandole con nuove iniziative indicate come efficaci
dall'UST.



Incontri con
alcune scuole
superiori

Stage e
Micro-stage
presso le
scuole
superiori

Test psico-
attitudinali

Orientamento

Incontri con ex-
alunni

Raccolta dati
iscrizioni/
giudizi
orientativi

Consiglio
orientativo

Campus
Orienta-
Brescia

Tabulazione
dati test

Open-
Day



Il corretto orientamento è il risultato dell'interazione di scuola famiglia e alunno.

La scuola fornisce alla famiglia e all'alunno alcuni validi strumenti, il cui fine è aiutare ciascun ragazzo, attraverso la sua scelta, a realizzare pienamente la sua persona e il suo futuro.

*Possano le tue scelte riflettere le tue speranze,
non le tue paure.*

(Nelson Mandela)

Grazie per l'attenzione.